

# **Guida metodica modello Operatrice / Operatore socioassistenziale**

## **Indirizzo professionale Assistenza all'infanzia**

31 gennaio 2011

## Spiegazioni relative all'applicazione della guida metodica modello

5.2 Obiettivo particolare Valutare la propria attività		1° anno	2° anno	3° anno	Precisione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
Competenze metodologiche, sociali e personali: Tecniche di lavoro; strategie di apprendimento										
5.2.1 G	... valutare oggettivamente e con l'ausilio di indicatori qualitativi se gli obiettivi fissati nello svolgimento della propria attività sono stati raggiunti. (C4)		X							... illustrare i metodi della valutazione. (C3)

Proposta per l'attribuzione degli obiettivi di valutazione agli anni di formazione.

Se un obiettivo di valutazione viene attribuito a diversi anni di formazione, l'obiettivo va elaborato con complessità crescente.

Se necessario spiegare qui in che modo l'obiettivo viene realizzato nell'azienda.

Se l'obiettivo non viene raggiunto e deve essere ripetuto, apporre qui una crocetta o un visto.

Se l'obiettivo viene elaborato in due tappe (con complessità accresciuta), dopo la prima tappa apporre qui una crocetta o un visto. Formulare osservazioni e nuovi requisiti alla fine dell'obiettivo particolare e stabilire nuove date per il raggiungimento.

Se l'obiettivo viene raggiunto, apporre qui una crocetta o un visto.

Data e visto della/del formatrice/tore al momento in cui l'obiettivo viene considerato raggiunto e dunque concluso.

### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

Numero del relativo obiettivo di valutazione.

Descrivete qui la procedura ulteriore per l'elaborazione degli obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti o non raggiunti.

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

Spazio per ulteriori osservazioni.

### Ulteriori osservazioni:

## Lavoro con le persone assistite

### 1. Obiettivo generale

**Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana**

**Le persone assistite devono essere in grado, per quanto possibile, di organizzare in maniera autonoma le attività della vita quotidiana; quando è necessario le svolgono con aiuto.**

1.1 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Assistere le persone nella cura del corpo</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; empatia, forme compartimentali e portamento adeguato alla situazione										
1.1.1 G	... proteggere l'integrità fisica e psichica della persona assistita nelle attività quotidiane. (C3)	X								... descrivere l'importanza dell'integrità fisica e psichica delle persone. (C2)
1.1.1 Inf	... eseguire con rigore professionale la cura quotidiana del corpo dei lattanti e dei bambini della prima infanzia. (C3)	X								... eseguire e giustificare atti e gesti i corretti legati ai momenti di cura dei bambini piccoli (compresa la scelta dei prodotti). (C3) (Cl: 'Lavorare con bambini da 0- 24 mesi')
1.1.2 G	... aiutare e assistere le persone nella cura del corpo (C3)	X								... spiegare i metodi e i mezzi ausiliari impiegati nella cura quotidiana del corpo. (C2)
1.1.2 Inf	... assistere i bambini nella fase di acquisizione del controllo degli sfinteri. (C3)	X								... tenere conto dei prerequisiti psico-fisici del bambino per accompagnarlo durante questa sua fase di sviluppo (C3) (Cl: 'Lavorare con bambini da 0- 24 mesi')
1.1.3 G	... applicare le norme di igiene. (C3)	X								... descrivere ed argomentare le norme di igiene adottate. (C2)
1.1.3 Inf	... accompagnare i bambini di età prescolastica e scolastica ad avere cura del proprio corpo guidandoli ad agire in modo autonomo e responsabile di responsabilità. (C3)	X								... esercitare e spiegare le differenti modalità nell'eseguire i momenti di cura dei bambini piccoli. (C3) (Cl: 'Lavorare con bambini da 0- 24 mesi')

**Elaborazione di**

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

**Ulteriori osservazioni:**

<b>1.2 Obiettivo particolare</b> <b>Mantenere e migliorare il benessere psicofisico delle persone assistite</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Strategie di apprendimento; senso di responsabilità; empatia										
1.2.1 G										... descrivere in modo generale il corpo umano e le sue funzioni (sistemi cardiocircolatorio, digerente, escretorio, respiratorio, locomotore, nervoso, tegumentario, endocrino e riproduttivo). (C2)
1.2.1 Inf	... comunicare con i lattanti, rispondere al meglio alle loro esigenze adattando l'ambiente circostante. (C3)	X	X							... comunicare e organizzare un ambiente adatto considerando i bisogni dei lattanti e dei bambini piccoli, in un clima di sicurezza affettiva e di calma che faciliti le loro attività autonome. (C3) (Cl: 'Lavorare con bambini da 0- 24 mesi')
1.2.2 G										... illustrare i sintomi e segni delle principali malattie fisiche e psichiche come ad esempio febbre, dolore, dispnea, alterazione della personalità, alterazione della percezione, tumefazioni. (C2)
1.2.2 Inf	... reagire in maniera professionale alla comparsa dei primi sintomi di una malattia. (C3)		X							... descrivere i sintomi e il decorso delle più importanti malattie infantili (malattie infettive). (C2)
1.2.3 G	... riconoscere eventuali alterazioni nel comportamento delle persone assistite e adottare i provvedimenti necessari. (C3)		X							... illustrare le cause, i sintomi e il decorso delle malattie più frequenti (malattie respiratorie, infettive, metaboliche, cardiocircolatorie, degenerative e psichiatriche). (C2)
1.2.3 Inf										... descrivere situazioni di emergenza che tipicamente coinvolgono i bambini e i relativi provvedimenti da adottare. (C2)
1.2.4 G	... adottare misure preventive atte a migliorare la propria salute e degli altri durante le attività della vita quotidiana. (C3)		X							... illustrare le misure preventive per migliorare la propria salute e quella degli altri. (C2)
1.2.4 Inf										... descrivere i dolori legati allo sviluppo del bambino e le misure efficaci per alleviarli. (C2)

1.2 Obiettivo particolare Mantenere e migliorare il benessere psicofisico delle persone assistite		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
1.2.5 G		X								... illustrare approcci, tecniche, metodi e i mezzi ausiliari impiegati per mantenere e migliorare la motricità. (C2)
1.2.5 Inf	... incoraggiare i bambini a svolgere attività e giochi a seconda dell'età che possono favorire lo sviluppo motorio (motricità fine e globale). (C3)	X								... per le diverse fasce di età descrivere attività e giochi atti a favorire in maniera adatta lo sviluppo motorio (motricità fine e globale). (C2) ... proporre ai bambini di tutte le fasce di età opportunità di movimento adeguate al loro sviluppo. (C3) (CI: 'Proposte per favorire il movimento e la motricità')
1.2.6 Inf	... permettere ai bambini, attraverso progetti mirati, di percepire e sperimentare gli spazi e i momenti di movimento e renderli partecipi attivamente alla loro organizzazione e adattamento. (C3)		X							... ideare e proporre progetti mirati per permettere ai bambini di percepire e sperimentare gli spazi e i momenti di movimento e renderli partecipi attivamente alla loro organizzazione e adattamento. (C3) (CI: 'Proposte per favorire il movimento e la motricità')

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

1.3 Obiettivo particolare Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Capacità di lavorare sotto pressione; empatia; capacità di comunicazione										
1.3.1 G	... adottare comportamenti e misure rispettose delle persone al fine di accoglierle e congedarle in modo adeguato, considerando la situazione. (C4)			X						... illustrare e spiegare come è possibile creare situazioni di accoglienza e di congedo adeguate. (C3) ... analizzare il proprio comportamento in situazioni impegnative in ambito socioassistenziale (ad esempio in rapporto con la violenza, potere/impotenza, comportamenti aggressivi, situazioni limite e di stress. (C5) (Cl: 'Analizzare le situazioni di assistenza') (stesso obiettivo anche al punto 4.3)
1.3.1 Inf	... organizzare il contesto adatto ove dare il benvenuto o accomiarsi dai bambini. (C3)	X								... descrivere come organizzare un contesto adatto ove dare il benvenuto o accomiarsi dai bambini a seconda dell'età. (C2)
1.3.2 G	... assistere con atteggiamento empatico le persone in difficoltà. (C4)		X	X						... descrivere gli effetti di eventi particolarmente difficili quali lutto, separazione e malattia grave sulle persone assistite e le relative reazioni professionalmente adeguate. (C3) ... analizzare il proprio comportamento in situazioni impegnative in ambito socioassistenziale (ad esempio in rapporto con la violenza, potere/impotenza, comportamenti aggressivi, situazioni limite e di stress. (C5) (Cl: 'Analizzare le situazioni di assistenza')
1.3.2 Inf	... aiutare e sostenere i bambini nella fase di ambientamento rispettando il progetto pedagogico e socio educativo dell'azienda. (C3)		X							... spiegare i principi e gli approcci relativi all'ambientamento per tutte le persone interessate. (C2)
1.3.3 G	... riconoscere i sentimenti di paura e di lutto nelle persone assistite e reagire di conseguenza. (C4)		X							... descrivere le forme e il processo di lutto così come le forme di paura ed i disturbi comportamentali che ne derivano (C2) ... analizzare il proprio comportamento in situazioni impegnative in ambito socioassistenziale

1.3 Obiettivo particolare Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
										(ad esempio in rapporto con la violenza, potere/impotenza, comportamenti aggressivi, situazioni limite e di stress. (C5) (Cl: 'Analizzare le situazioni di assistenza')
1.3.3 Inf	... organizzare i rituali di accoglienza congedo, benvenuto o commiato. (C3)	X	X							... elaborare i rituali di accoglienza congedo, benvenuto o commiato. (C3)
1.3.4 G	... reagire in maniera appropriata di fronte ai comportamenti aggressivi. (C4)			X						... descrivere i comportamenti aggressivi e illustrare come reagire in maniera adatta. (C3) ... analizzare il proprio comportamento in situazioni impegnative in ambito socioassistenziale (ad esempio in rapporto con la violenza, potere/impotenza, comportamenti aggressivi, situazioni limite e di stress. (C5) (Cl: 'Analizzare le situazioni di assistenza')

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

1.4 Obiettivo particolare Partecipare all'organizzazione dei luoghi di vita		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi); empatia										
1.4.1 G	... riconoscere e rispettare le preferenze e le esigenze delle persone assistite nei diversi spazi di vita istituzionali (settore privato, semiprivato e comune). (C3)	X								... riconoscere i differenti spazi di vita (settore privato, semiprivato e comune) e le loro peculiarità. (C2)
1.4.1 Inf	... organizzare gli spazi quali luoghi di vita, apprendimento e gioco atti a stimolare lo sviluppo del bambino. (C4)		X							... descrivere gli spazi e le attrezzature necessarie per creare luoghi di vita, apprendimento e gioco atti a stimolare lo sviluppo del bambino. (C2)
1.4.2 G	... inserire nell'arredamento dei locali dei punti di orientamento per aiutare le persone. (C3)	X								... descrivere l'importanza dei punti di orientamento. (C2)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>1.5 Obiettivo particolare</b> <b>Offrire un sostegno adeguato dal punto di vista nutrizionale e alimentare</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; flessibilità; senso di responsabilità; empatia; capacità di comunicazione										
1.5.1 G	... pianificare la preparazione di un pasto o di una merenda in base ai principi di una sana alimentazione acquistando i necessari ingredienti tenendo conto degli aspetti ecologici. (C3)	X								... descrivere i principi di una sana alimentazione per ogni età, le principali forme di alimentazione e le diete, così come i principi dell'ecologia. (C2)
1.5.1 Inf	... preparare gli alimenti per i lattanti e accompagnarli durante il momento del pasto. (C3)	X								
1.5.2 G	... preparare un menu o una merenda provvedendo poi a pulire e riordinare i locali e gli oggetti usati. (C3)	X								
1.5.2 Inf	... accompagnare i bambini verso l'autonomia durante i momenti del pasto. (C3)	X								... preparare spuntini e pasti adatti ai bambini. (C3) (Cl: 'Alimentazione dei bambini, convivialità, ed economia domestica')
1.5.3 G	... coinvolgere per quanto possibile le persone assistite nella pianificazione e preparazione dei pasti. (C3)		X							
1.5.3 Inf	... organizzare i pasti con i bambini come momenti conviviali. (C3)	X								... analizzare l'importanza di mangiare tutti insieme. (C3) (Cl: 'Alimentazione dei bambini, convivialità, ed economia domestica')
1.5.4 G	... tenere conto delle diverse esigenze e culture nella preparazione dei pasti. (C3)	X								... descrivere le diverse abitudini e culture culinarie con esempi pratici. (C2)
1.5.4 Inf	... sensibilizzare i bambini sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata. (C4)		X							... accompagnare e sostenere i bambini in età prescolastica e scolastica durante il momento dei pasti. (C3) (Cl: 'Alimentazione dei bambini, convivialità, ed economia domestica')
1.5.5 G	... individuare i comportamenti alimentari inadeguati delle persone assistite e rispondervi in modo conseguente. (C2)		X							... illustrare le caratteristiche e gli effetti dei comportamenti alimentari inadeguati e descrivere i provvedimenti necessari da adottare. (C3)

1.5 Obiettivo particolare Offrire un sostegno adeguato dal punto di vista nutrizionale e alimentare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
1.5.5 Inf	...collaborare i bambini nello svolgimento di alcune attività di economia domestica. (C3)		X							... spiegare i vantaggi della convivialità e del buon comportamento a tavola (ad esempio la partecipazione nello svolgimento di alcune attività di economia domestica) per i bambini di diverse fasce d'età. (C4) (Cl: 'Alimentazione dei bambini, convivialità, ed economia domestica')

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>1.6 Obiettivo particolare</b> <b>Organizzare ed effettuare le attività quotidiane di economia domestica</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; capacità di comunicazione										
1.6.1 G	... tenere conto dei principi ecologici durante le attività di economia domestica (compreso la cura delle piante nelle camere) ed essere in grado di illustrare l'importanza. (C2)	X								... spiegare i presupposti di una pulizia efficace, igienica ed ecologica di locali ed oggetti con l'ausilio di esempi. (C2)
1.6.2 G	... mantenere puliti e ordinati i locali rispettando le norme di igiene e l'ambiente. (C3)	X								
1.6.3 G	... insegnare alle persone assistite ad avere cura dei loro effetti personali (vestiti, giocattoli ecc.). (C3)	X								

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>1.7 Obiettivo particolare</b> <b>Tenere conto dei principi di sicurezza ed agire in maniera appropriata nelle situazioni di emergenza</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi); senso di responsabilità; capacità di comunicazione; capacità di lavorare sotto pressione										
1.7.1 G	... individuare le situazioni di emergenza ed agire secondo le direttive dell'azienda. (C3)	X								... descrivere le diverse situazioni di emergenza e il comportamento corretto da assumere. (C3)
1.7.2 G	... essere in grado di prestare i primi soccorsi nelle situazioni di emergenza. (C3)	X								... descrivere le misure di pronto soccorso utilizzandole in situazioni di esercitazione. (C3)
1.7.3 G	... individuare i possibili pericoli per le persone, valutare i rischi e adottare i provvedimenti necessari. (C4)	X								... citare le misure per la prevenzione degli incidenti. (C1)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

## 2. Obiettivo generale

**Incentivare la partecipazione delle persone assistite alla vita sociale, comunitaria e culturale**

**Le persone assistite sono membri della società e devono poter partecipare in modo attivo alla vita sociale e culturale e della comunità.**

2.1 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Organizzare le attività di vita quotidiana in funzione dei bisogni</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; empatia, capacità di comunicazione										
2.1.1 G	... individuare le esigenze delle persone assistite riguardanti la loro vita quotidiana. (C3)		X							... descrivere e spiegare le differenze esistenti tra il vivere in istituto e al proprio domicilio. (C3)
2.1.1 Inf	... organizzare la giornata dandole un ritmo e tenendo conto delle esigenze e delle idee dei bambini. (C3)		X	X						... descrivere il concetto di successioni temporali e applicarlo in esercitazioni per programmare la giornata. (C3)
2.1.2 G	... organizzare, considerando diverse possibilità, la vita quotidiana in funzione dei ritmi, riti e usanze). (C3)		X							... spiegare le diverse possibilità legate all'organizzazione della vita quotidiana considerando i ritmi (giornaliero, settimanale, annuale). (C2)
2.1.2 Inf	... organizzare un programma settimanale secondo le direttive dell'azienda. (C3)			X						... spiegare come organizzare un programma settimanale. (C2)
2.1.3 G	... sfruttare tutti gli spazi disponibili interni ed esterni in funzione delle esigenze. (C3)	X								... spiegare quanto è importante sfruttare gli spazi a disposizione per partecipare alla vita sociale. (C2)
2.1.4 G										... descrivere le diverse situazioni migratorie e spiegare le conseguenze economiche e sociali che ne derivano. (C3)
2.1.5 G	... agire nell'attività assistenziale tenendo conto dei diversi contesti culturali. (C4)			X						... descrivere le situazioni di vita quotidiana dal punto di vista delle diverse culture. (C3)
2.1.6 G										... spiegare quali significati possono rivestire le competenze interculturali nell'attività assistenziale. (C3)

2.1 Obiettivo particolare Organizzare le attività di vita quotidiana in funzione dei bisogni		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
2.1.7 G										... elencare diversi centri di consulenza in grado di rispondere ad eventuali domande in materia di migrazione e integrazione. (C1)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>2.2 Obiettivo particolare</b> <b>Stabilire e mantenere relazioni efficaci con le persone assistite, i loro familiari e le loro persone di riferimento (rete)</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; empatia; capacità di comunicazione										
2.2.1 G	... interagire in maniera adeguata con le persone assistite e i loro famigliari in un clima che favorisca il dialogo e l'ascolto. (C3)		X	X						... spiegare le regole necessarie per instaurare un colloquio (in relazione allo spazio, tempo, routine quotidiana, lingua) e applicarle in situazioni di esercitazione. (C3)
2.2.1 Inf	... promuovere nella quotidianità la cultura del dialogo con i bambini e i loro genitori (C3)		X							... spiegare i contenuti, l'importanza e l'effetto della comunicazione nel rapporto con i bambini e i genitori. (C3)
2.2.2 G	... sostenere ed incoraggiare le persone ad esprimere quelle che sono quelli che sono i loro bisogni. (C4)	X	X							... descrivere i metodi di comunicazione (come ad esempio l'ascolto attivo) ed applicarli in situazioni di esercitazione. (C3)
2.2.2 Inf	... animare colloqui pianificati con bambini, individualmente, in piccoli e/o grandi gruppi. (C3)	X		X						... spiegare come organizzare e animare colloqui con bambini, individualmente, in piccoli e/o grandi gruppi. (C3)
2.2.3 G	... collaborare all'attuazione di regolamenti dell'azienda, per ciò che riguarda le persone assistite, i loro familiari e/o i loro tutori. (C3)		X							
2.2.3 Inf	... comunicare con i genitori in modo informale durante i momenti di arrivo e di partenza (C3)	X								... spiegare l'importanza, le possibilità e i limiti dei colloqui informali con i genitori. (C3)
2.2.4 Inf	... pianificare e partecipare allo svolgimento di incontri formali e di eventi speciali con i genitori. (C3)		X	X						... spiegare gli obiettivi dello svolgimento di incontri formali e di eventi speciali con i genitori. (C3)

**Elaborazione di**

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

**Ulteriori osservazioni:**

<b>2.3 Obiettivo particolare</b> <b>Promuovere attività creative, stimolanti e piacevoli</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; flessibilità; approccio sistemico										
2.3.1 G	... stimolare le persone assistite a svolgere attività creative (ad esempio dipingere, fare teatro, scrivere, dedicarsi alla musica, natura) accompagnandoli nello svolgimento di tali attività. (C3)		X							... spiegare come le attività creative possano essere pianificate, realizzate ed analizzate con le persone assistite. (C4) ... impiegare mezzi e metodi creativi nel lavoro socio educativo. (C3) (Cl: 'Metodi creativi in ambito socio educativo')
2.3.1 Inf	... proporre ai lattanti ed ai bambini piccoli attività ludiche per stimolare il linguaggio e la motricità e/o organizzare e animare canti e ronde. (C3)		X							... ricercare, catalogare e imparare attività ludiche che stimolano il linguaggio, la motricità, i canti e le ronde. Scegliere la più adatta alla situazione e motivare la scelta (C3)
2.3.2 G										... descrivere ad esempio l'importanza e l'effetto della musica, letteratura, teatro ed arte sulle persone assistite e sulla collettività nell'ambito lavorativo. (C3) ... impiegare mezzi e metodi creativi nel lavoro socio educativo. (C3) (Cl: 'Metodi creativi in ambito socio educativo')
2.3.1 Inf	... cantare, suonare e ballare con i bambini a seconda dell'età. (C3)	X	X							... disporre di un repertorio di canzoni e balli per bambini di diverse età. (C2)
2.3.3 G	... utilizzare i media (ad esempio giornali, libri, televisione, CD, DVD, Video, Internet) nello svolgimento dell'attività professionale. (C3)		X							... descrivere forme d'impiego creative dei media, i loro effetti e impatto (ad esempio giornali, libri, televisione, CD, DVD, Video, Internet). (C2) ... impiegare mezzi e metodi creativi nel lavoro socio educativo. (C3) (Cl: 'Metodi creativi in ambito socio educativo')
2.3.3 Inf										... descrivere come si possono accompagnare i bambini di tutte le fasce d'età con la musica e la danza. (C3)

2.3 Obiettivo particolare Promuovere attività creative, stimolanti e piacevoli		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
2.3.4 Inf	... creare per i bambini offerte per lavori manuali e materie artistiche. (C3)			X						... descrivere tecniche di lavoro e materiali adatti per lavori manuali e materie artistiche e proporre modalità per avvicinare i bambini a tali tecniche. (C3)
2.3.5 Inf	... eseguire con i bambini giochi che prevedono regole adatte alla situazione (ad esempio giochi di squadra, giochi di abilità, giochi da tavolo o di carte, lotterie, di strategia e di ragionamento, giochi di società) e motivarne la scelta. (C3)	X								... elencare giochi di diverso tipo che prevedono delle regole e scegliere quello più adatto (giochi di squadra, giochi di abilità, giochi da tavolo o di carte, lotterie, giochi di strategia e di ragionamento, giochi di società). (C3)
2.3.6 Inf	... dare ai bambini l'occasione di fare esperimenti di ricerca scientifica adatti alla loro età (ad esempio esperimenti di chimica, biologia, fisica). (C3)			X						... spiegare i diversi esperimenti di ricerca scientifica (ad esempio esperimenti di fisica, chimica e biologia) e spiegare come agire per avvicinare i bambini a tali esperimenti. (C2)
2.3.7 Inf	... raccontare e inventare (con la collaborazione dei bambini) storie per bambini. (C3)			X						... elencare le molteplici possibilità di raccontare ed inventare storie adatte a bambini di diverse fasce di età e ai loro interessi. (C3)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>2.4 Obiettivo particolare</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Pianificare celebrazioni e feste nel corso della giornata, della settimana, dell'anno nonché eventi importanti sul piano individuale considerando i vari rituali</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; empatia										
2.4.1 G	... integrare rituali nella vita quotidiana. (C3)	X		X						... descrivere il senso, l'importanza e l'effetto dei rituali e stimolare la realizzazione di eventuali proposte per diverse occasioni e situazioni. (C3)
2.4.2 G	... organizzare feste o eventi di gruppo e/o singoli con il coinvolgimento delle persone assistite. (C3)	X								... spiegare il significato delle feste religiose, sociali e individuali. (C2)
2.4.3 G	... nell'organizzazione di rituali e feste, rispettare l'orientamento culturale e religioso delle persone assistite. (C2)			X						...citare le differenze legate alle diverse culture/religioni (riti, simboli, giornate di festa) e tenerne conto nell'organizzazione pratica. (C3)
2.4.4 G	... coinvolgere i familiari e le persone di riferimento nell'organizzazione di tali eventi. (C3)			X						

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

2.5 Obiettivo particolare Favorire la partecipazione alla vita sociale		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; approccio sistemico										
2.5.1 G										... spiegare l'importanza della partecipazione alla vita sociale. (C3)
2.5.2 G	... aiutare le persone assistite a stabilire e mantenere relazioni sociali e culturali. (C3)		X							... spiegare con che metodologia si possono stabilire e mantenere e relazioni sociali e culturali con le persone assistite. (C2)
2.5.3 G	... individuare le situazioni di emarginazione delle persone e adottare i provvedimenti atti a favorirne l'integrazione. (C3)		X	X						... individuare situazioni di emarginazione nel contesto sociale e indicando possibili modi di integrazione. (C3)
2.5.4 G	... individuare le situazioni di conflitto tra le persone assistite ed intervenire se necessario. (C5)		X	X						... descrivere le diverse forme e le cause di conflitti e trarne le relative conseguenze per il lavoro socio assistenziale. (C4)
2.5.5 G	... organizzare e guidare escursioni, visite o occasioni di aggregazione per singoli o gruppi di persone assistite. (C3)		X							... descrivere le diverse possibilità di svago (gite, visite e occasioni di aggregazione) e gli eventuali rischi connessi (C2)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

### 3. Obiettivo generale

**Promuovere lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite**

**L'obiettivo principale del lavoro è di promuovere lo sviluppo e/o garantire l'autonomia delle persone assistite. Ogni singolo intervento socio assistenziale mira a raggiungere tale obiettivo.**

3.1 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/fore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Riconoscere le risorse e il potenziale delle persone assistite</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Approccio sistemico; empatia; tecniche di lavoro										
3.1.1 G										... spiegare i principali termini psicologici sul tema identità e personalità. (C2)
3.1.1 Inf	... valutare il livello evolutivo di un bambino e individuare i cambiamenti e le particolarità nello sviluppo dello stesso. (C3)		X							... spiegare come è possibile valutare il livello evolutivo di un bambino, e descrivere le particolarità e i cambiamenti nello sviluppo dello stesso. (C2) ... integrare i bambini con bisogni specifici nella vita del gruppo rispettandone le esigenze individuali. (C4) (Cl: 'Integrazione come compito d'accompagnamento socio educativo')
3.1.2 G										... descrivere i processi di percezione e i possibili disturbi. (C2)
3.1.2 Inf	... documentare l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini. (C3)	X	X	X						... descrivere come documentare l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini. (C3) ... integrare i bambini con bisogni specifici nella vita del gruppo rispettandone le esigenze individuali. (C4) (Cl: 'Integrazione come compito d'accompagnamento socio educativo')
3.1.3 G										... descrivere gli aspetti della percezione sociale. (C2)

3.1 Obiettivo particolare Riconoscere le risorse e il potenziale delle persone assistite		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
3.1.3 Inf	... accompagnare e stimolare i bambini nella fase del loro sviluppo. (C3)		X	X						... identificare le competenze relative allo sviluppo di ogni singolo bambino e spiegare come incoraggiare e stimolare tali potenzialità. (C3) ... integrare i bambini con bisogni specifici nella vita del gruppo rispettandone le esigenze individuali. (C4) (Cl: 'Integrazione come compito d'accompagnamento socio educativo')
3.1.4 G										... spiegare i concetti e i processi della socializzazione. (C2)
3.1.4 Inf										... spiegare il concetto di "attaccamento" e la sua importanza per lo sviluppo. (C2) ... integrare i bambini con bisogni specifici nella vita del gruppo rispettandone le esigenze individuali. (C4) (Cl: 'Integrazione come compito d'accompagnamento socio educativo')
3.1.5 G										... spiegare le diverse teorie di apprendimento (ad esempio il concetto di condizionamento classico, apprendimento per rinforzo, imitazione, prova ed errore, giudizio). (C2)
3.1.5 Inf										... riflettere e analizzare il proprio comportamento mirato a favorire l'autonomia in riferimento ad approcci e stili educativo-assistenziali diversi. (C4) ... integrare i bambini con bisogni specifici nella vita del gruppo rispettandone le esigenze individuali. (C4) (Cl: 'Integrazione come compito d'accompagnamento socio educativo')
3.1.6 G	... sostenere le persone assistite accompagnandole nelle varie tappe del loro sviluppo. (C3)		X							... descrivere le tappe più importanti dello sviluppo psico-motorio umano (emozioni, movimenti, percezione, pensieri, linguaggio, comportamento sociale e morale). (C2)
3.1.6 Inf										... illustrare la problematica relativa a punizione

3.1 Obiettivo particolare Riconoscere le risorse e il potenziale delle persone assistite		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
										e ricompensa in ambito socio assistenziale e le possibili alternative. (C3) ... integrare i bambini con bisogni specifici nella vita del gruppo rispettandone le esigenze individuali. (C4) (Cl: 'Integrazione come compito d'accompagnamento socio educativo')
3.1.7 G										... spiegare quali sono i fattori che possono stimolare o ostacolare lo sviluppo. (C2)
3.1.7 I										... descrivere i principi e i concetti legati all'assistenza all'infanzia di culture diverse. (C2) ... integrare i bambini con bisogni specifici nella vita del gruppo rispettandone le esigenze individuali. (C4) (Cl: 'Integrazione come compito d'accompagnamento socio educativo')
3.1.8 G	... intervenire, tenendo conto della situazione e del contesto (ad esempio: incoraggiare le persone, stimolarle, lasciarle sperimentare autonomamente, risvegliare capacità di giudizio, mostrare comportamenti alternativi, le logiche conseguenze e i provvedimenti del caso). (C4)		X	X						... indicare e spiegare gli interventi messi in atto a seconda delle situazioni e del contesto (ad esempio: incoraggiare le persone, stimolarle, lasciarle sperimentare autonomamente, risvegliare capacità di giudizio, mostrare comportamenti alternativi, le logiche conseguenze e i provvedimenti del caso). C3
3.1.9 G	... nello svolgimento del lavoro socio assistenziale, tenere conto del contesto familiare. (C3)		X							... spiegare l'importanza e il ruolo della famiglia, nonché le relazioni tra i diversi membri della famiglia nelle diverse strutture familiari. (C2)
3.1.10 G										... spiegare i maggiori fattori d'influsso sociale che hanno condotto alle attuali strutture familiari. (C3)
3.1.11 G	... individuare ed accettare le esigenze in materia sessuale e le problematiche delle persone assistite e adattarsi di conseguenza. (C4)			X						... descrivere l'importanza della sessualità e i bisogni sessuali. (C2)
3.1.12 G										... descrivere le singole forme di handicap fisico, mentale, psichico e sociale, i relativi disturbi. (C2)

3.1 Obiettivo particolare Riconoscere le risorse e il potenziale delle persone assistite		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
3.1.13 G										... elencare le possibili cause di handicap fisici, mentali, psichici e sociali e relativi disturbi. (C1)
3.1.14 G										... descrivere le diverse forme di dipendenza. (C2)
3.1.15 G	... osservare in maniera imparziale e riportare fedelmente per iscritto tali osservazioni. (C3)	X								... descrivere l'importanza nonché i metodi e gli obiettivi dell'osservazione. (C3)
3.1.16 G	... descrivere partendo dalle proprie osservazioni i bisogni le capacità e le risorse delle persone assistite e tenerne conto nello svolgimento del lavoro d'equipe. (C3)		X	X						... distinguere l'osservazione dall'interpretazione. Partendo dalle osservazioni fatte organizzare il lavoro socio assistenziale. (C4)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>3.2 Obiettivo particolare</b> <b>Promuovere e mantenere l'autonomia delle persone assistite nelle attività della vita quotidiana</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Approccio sistemico, empatia; capacità di comunicazione; tecniche di lavoro										
3.2.1 G	... svolgere le attività quotidiane promuovendo e mantenendo l'autonomia delle persone assistite. (C3)			X						... descrivere come promuovere e mantenere l'autonomia. (C2)
3.2.1 Inf										... elencare diversi metodi, approcci pedagogici (ad esempio Froebel, Montessori, Freinet, Pikler,) e spiegarne i principi di base. (C2)
3.2.2 G	... favorire il contatto e lo scambio tra le persone assistite nelle situazioni nella vita quotidiana. (C3)		X							... descrivere come è possibile favorire i contatti tra le persone nella vita quotidiana. (C2)
3.2.2 Inf	... osservare i bambini nei momenti di gioco libero e/o di svago. (C3)	X	X							... descrivere la propria attitudine e il proprio ruolo osservativo e attivo durante i momenti di gioco e di svago (nei bambini di età scolastica). (C2)
3.2.3 G	... organizzare le attività quotidiane coinvolgendo le persone assistite. (C3)	X		X						... spiegare l'importanza della partecipazione alle attività di tutti i giorni. (C3)
3.2.3 Inf	... offrire possibilità di gioco adatte alle esigenze del gruppo di bambini e metterle in atto. (C4)			X						... descrivere il concetto di gioco libero/attività autonoma ed elencare idee o forme particolari. (C3)
3.2.4 G	... organizzare giochi a seconda della situazione e motivarne la scelta. (C3)	X								... descrivere diverse possibilità e forme di gioco in funzione delle diverse fasce d'età e occasioni. (C2)
3.2.4 Inf	... accompagnare i bambini in età scolastica nei momenti di svago (tempo libero) facendo riferimento al progetto pedagogico e socio educativo dell'azienda. (C3)	X		X						... descrivere le offerte di svago (tempo libero) per bambini di età scolastica e spiegare come è possibile metterli in pratica. (C2)
3.2.5 G										... spiegare l'importanza del gioco per lo sviluppo e la promozione delle facoltà e capacità mentali, psichiche e sociali. (C2)
3.2.5 Inf	... nell'accompagnamento dei bambini utilizzare approcci e metodi di stimolazione del linguaggio. (C3)			X						... elencare i diversi approcci e metodi di stimolazione del linguaggio adattandoli alle diverse fasce di età. (C3)

<b>3.2 Obiettivo particolare</b> <b>Promuovere e mantenere l'autonomia delle persone assistite nelle attività della vita quotidiana</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
3.2.6 G										...illustrare esempi di metodi /approcci professionali per facilitare l'apprendimento. (C3)
3.2.6 Inf	... offrire ai bambini degli spazi strutturati per agire in modo libero e motivarne la scelta. (C4)		X	X						... spiegare l'importanza degli spazi strutturati per agire in modo libero e spiegare l'importanza di porre dei limiti per lo sviluppo del bambino. (C3)
3.2.7 Inf	... promuovere e incoraggiare il contatto, l'apprendimento sociale e la cooperazione tra i bambini. (C4)			X						... descrivere l'importanza del gruppo e dell'apprendimento sociale per lo sviluppo. (C2)
3.2.8 Inf	... osservare e gestire i conflitti fra i bambini; intervenire se necessario e facilitare risoluzioni spontanee (C5)		X							... descrivere come i bambini nelle situazioni di conflitto possono essere accompagnati in modo sensato. (C2)
3.2.9 Inf	... tener conto della dinamica di gruppo e agire influenzandola in modo costruttivo. (C5)			X						... descrivere l'evoluzione e la dinamica di gruppo e spiegare le possibilità d'influenzarla in maniera costruttiva. (C4)
3.2.10 Inf	... coinvolgere il "peer-group" nel lavoro socio educativo. (C4)			X						... spiegare l'importanza del "peer-group" per i bambini. (C3)
3.2.11 Inf	... accompagnare i bambini in età scolastica nei compiti a casa stimolandone il senso di autonomia. (C4)		X	X						... spiegare come accompagnare i bambini in età scolastica nei compiti a casa. (C3)
3.2.12 Inf	... motivare e stimolare i bambini in età scolastica ad assumersi alcune responsabilità (piccole mansioni, igiene personale e ordine rendendoli partecipi all'organizzazione della vita quotidiana e dei momenti di svago). (C4)	X		X						... descrivere i concetti e il modo di procedere per stimolare il senso di responsabilità nei bambini. (C2)

**Elaborazione di**

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

**Ulteriori osservazioni:**

## Assunzione del ruolo professionale e collaborazione

### 4. Obiettivo generale

**Conoscere il proprio ruolo professionale e svolgerlo in modo competente**

*Gli operatori socio assistenziali lavorano con persone che necessitano di sostegno e di aiuto. E' pertanto di fondamentale importanza che ogni operatore sia consapevole del proprio suo ruolo, rifletta sul suo comportamento e sia in grado di agire correttamente.*

4.1 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Conoscere il proprio ruolo professionale e assumerlo con competenza</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi); senso di responsabilità; discrezione; apprendimento continuo; capacità di lavorare sotto pressione										
4.1.1 G	... agire secondo i principi etici generali e deontologici (C3)		X							... motivare le proprie azioni in ambito professionale con principi etici e norme sociali. (C4)
4.1.1 Inf	... applicare nell'ambito della pratica professionale gli elementi essenziali dei principi della dichiarazione dell'ONU sui diritti dell'infanzia. (C3)			X						... elencare i punti più importanti della dichiarazione dell'ONU sui diritti dell'infanzia e spiegare la ricaduta nella pratica professionale dell'applicazione di questi diritti. (C4)
4.1.2 G	... agire nella consapevolezza dei propri diritti e doveri in qualità di professionista e nel rispetto della filosofia aziendale. (C3)	X								... descrivere il proprio ruolo professionale con diritti e doveri e individuare i possibili conflitti di ruolo. (C3)
4.1.3 G	... rispettare le disposizioni sulla protezione dei dati e sul segreto professionale. (C3)	X								... illustrare il senso delle disposizioni sulla protezione dei dati e il segreto professionale. (C2)
4.1.4 G										... elencare i principali rischi potenziali per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute e citare le possibili misure preventive. (C2)

4.1 Obiettivo particolare Conoscere il proprio ruolo professionale e assumerlo con competenza		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
4.1.5 G	... riconoscere sintomi di stress e di stanchezza e adottare, nel limite del possibile, provvedimenti atti a migliorare la situazione (ad esempio modificare il carico lavorativo). (C4)	X		X						... elencare i singoli sintomi di stress e i segni di stanchezza fisica e di burnout e illustrare le misure preventive per superare tali situazioni. (C3)
4.1.6 G										... analizzare la propria scelta professionale considerando le motivazioni, il profilo e la realtà professionale. (C4)
4.1.7 G	... descrivere, motivare e valutare il proprio comportamento traendo le debite conclusioni. (C4)	X	X	X						... descrivere il proprio profilo professionale (conoscenze, competenze, capacità) e individuare i possibili sbocchi professionali. (C3) ... descrivere e valuta le proprie esperienze/percorsi di supervisione e/o intervizione. (C4) (Cl: 'Analizzare le situazioni di assistenza')
4.1.8 G										... descrivere le forme di assistenza professionale (coaching, supervisione, intervizione). (C2)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>4.2 Obiettivo particolare</b> <b>Lavorare in gruppo e utilizzare la propria competenza professionale</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; approccio sistemico; capacità di comunicazione; capacità di gestire i conflitti; capacità di lavorare in gruppo										
4.2.1 G	... difendere la propria opinione all'interno del gruppo. (C3)		X							... difendere la propria opinione di fronte alla classe. (C3)
4.2.2 G	... rispettare gli accordi presi all'interno del gruppo. (C3)	X								... rispettare gli accordi presi all'interno della classe. (C3)
4.2.3 G	... partecipare in maniera attiva alle decisioni del gruppo. (C3)		X							... illustrare i diversi modi di giungere a una decisione. (C2)
4.2.4 G	... riconoscere le dinamiche di gruppo ed analizzarle. (C4)		X							... descrivere le caratteristiche, lo sviluppo e la dinamica di un gruppo. (C2)
4.2.5 G	... nelle situazioni di conflitto scegliere soluzioni costruttive. (C3)		X	X						... illustrare soluzioni per una gestione costruttiva e adottarle in classe nelle situazioni di conflitto. (C3) ... analizzare soluzioni dalla vita pratica per risolvere le situazioni di conflitto. (C4) (Cl 'Analizzare le situazioni di assistenza')
4.2.6 G	... organizzare il proprio lavoro in collaborazione con altri servizi e gruppi professionali. (C3)		X							
4.2.7 G	... fornire informazioni corrette scritte e verbali alle persone interessate. (C3)	X								
4.2.8 G	... prepararsi alle riunioni e parteciparvi in maniera attiva. (C3)	X		X						... elencare i principi di base per la preparazione di una riunione. (C1)
4.2.9 G	... prendere nota in modo preciso dell'esito di una riunione. (C3)	X								

**Elaborazione di**

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

**Ulteriori osservazioni:**

4.3 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Stabilire, intrattenere e sciogliere relazioni professionali</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi); approccio sistemico; senso di responsabilità; empatia; forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione; capacità di comunicazione										
4.3.1 G	... rispettare le persone assistite considerando la loro integrità. (C3)	X		X						... descrivere l'assistenza come un insieme di attività interdipendenti e interattive. (C2) ... analizzare il proprio comportamento in situazioni complesse di assistenza (ad esempio violenza, potere/impotenza, comportamenti aggressivi, situazioni limite e di carico eccessivo). (C5) (CI: 'Analizzare le situazioni di assistenza') <b>(Questo obiettivo di valutazione CI vale per l'intero obiettivo particolare 4.3 G)</b>
4.3.2 G	... distinguere le relazioni professionali da quelle private e comportarsi di conseguenza. (C3)	X								... descrivere le differenze fra le relazioni professionali e quelle private. (C3)
4.3.3 G	... distinguere la comunicazione verbale e non verbale al fine di reagire in maniera adeguata. (C3)	X		X						... descrivere i concetti fondamentali, l'importanza e la funzione della comunicazione (verbale e non verbale). (C2)
4.3.4 G	... curare il proprio linguaggio (usare la terminologia adeguata e applicare le regole di base della comunicazione). (C3)	X								... descrivere le diverse teorie di comunicazione (ad esempio Watzlawick, Schulz von Thun, Rosenberg) e applicarle durante le esercitazioni. (C3)
4.3.5 G	... stabilire delle relazioni professionali significative con le persone assistite. (C3)		X							... spiegare le modalità peculiari necessarie per stabilire delle relazioni professionali significative. (C3)
4.3.6 G	... orientare il proprio agire mettendo al centro la persona assistita. (C4)		X							... descrivere le caratteristiche dell'agire ponendo al centro la persona assistita mettendole in relazione con esempi pratici. (C3)
4.3.7 G	... adottare dei comportamenti adeguati al fine di mantenere delle relazioni professionali significa-	X								... spiegare l'importanza di saper stabilire e mantenere con le persone assistite delle rela-

4.3 Obiettivo particolare Stabilire, intrattenere e sciogliere relazioni professionali		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
	tive. (C3)									zioni professionali significative (debita distanza /vicinanza). (C2)
4.3.8 G	... applicare nei rapporti con i colleghi e le persone assistite le regole della comunicazione efficace facendo riferimento al modello cibernetic (feedback). (C3)	X		X						...ispiegare le regole della comunicazione efficace facendo riferimento al modello cibernetic mettendo l'accento sul concetto di feedback. (C3)
4.3.9 G	... individuare nelle relazioni di assistenza i rapporti di dipendenza e gestirli con responsabilità. (C4)		X	X						... descrivere le problematiche legate alla dipendenza nelle relazioni di assistenza se citare le modalità di azione appropriate al fine di gestirle con competenza. (C3)
4.3.10 G	... adottare un comportamento professionale nelle situazioni di abuso di potere e di sopruso (C4).			X						... individuare e descrivere nelle relazioni di assistenza le forme di sopruso e abuso di potere e spiegare come comportarsi in maniera professionale. (C3)
4.3.11 G	... gestire efficacemente in ambito professionale le proprie tensioni ed emozioni ed i propri conflitti. (C3)	X								... citare e spiegare la funzione delle organizzazioni e dei consultori che forniscono assistenza nelle situazioni in cui si è sottoposti a uno stress eccessivo. (C2)
4.3.12 G	... chiedere aiuto nelle situazioni che richiedono interventi che superano le proprie competenze. (C3)	X								
4.3.13 G	... considerare nella propria attività professionale gli aspetti legati alle pari opportunità. (C4)			X						... descrivere le rappresentazioni sociali della donna e dell'uomo nella società ed in ambito professionale al fine di dedurne gli effetti sul lavoro socio educativo. (C3)

**Elaborazione di**

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

**Ulteriori osservazioni:**

4.4 Obiettivo particolare Collaborare al mantenimento delle comunicazioni con l'esterno		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Capacità di comunicazione, capacità di lavorare in gruppo; forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione										
4.4.1 G	... comunicare verso l'esterno e fornire informazioni in modo professionale. (C3)		X							... descrivere gli effetti del comportamento dell'operatrice / dell'operatore socioassistenziale nelle sfera pubblica. (C2)
4.4.2 G	... rispondere alle richieste e/o trasmetterle nei limiti delle sue competenze. (C3)	X								
4.4.3 G	... spiegare con chiarezza a terzi le prestazioni offerte dalla sua azienda. (C2)		X							
4.4.4 G	... assumere compiti professionali, su delega specifica, nell'ambito delle relazioni pubbliche dell'azienda. (C3)		X							
4.4.5 G	... rappresentare consapevolmente la categoria professionale dell'operatrice / dell'operatore socioassistenziale. (C2)			X						... descrivere la professione e i compiti dell'operatrice / dell'operatore socioassistenziale. (C2)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

## 5. Obiettivo generale

**Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione in sintonia con il bisogni e il potenziale delle persone assistite**

**Assistere e accompagnare è un compito che di regola coinvolge più persone. Per questo motivo è indispensabile pianificare, preparare e valutare le attività tenendo conto del potenziale e dei bisogni delle persone assistite.**

5.1 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Pianificare e preparare autonomamente le attività socio assistenziali</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Senso di responsabilità; apprendimento continuo; capacità di comunicazione										
5.1.1 G	... procurarsi informazioni mirate da utilizzare come base per la pianificazione delle attività. (C3)	X								... indicare come ci si può procurare le informazioni mirate da utilizzare per la pianificazione delle attività. (C1)
5.1.1 Inf	... contribuire attivamente alla pianificazione e all'organizzazione pedagogica apportando le proprie osservazioni e riflessioni. (C3)		X							... spiegare i contenuti della pianificazione e dell'organizzazione pedagogica. (C3)
5.1.2 G	... pianificare le attività considerando gli aspetti fondamentali del lavoro socio assistenziale. (C4)		X	X						
5.1.2 Inf	... pianificare, preparare e scegliere i diversi momenti significativi della giornata in funzione dell'obiettivo da raggiungere (ad esempio gioco libero, giochi e attività guidate, accompagnamento individuale e lavori di economia domestica), mettere in pratica e valutare. (C3)	X	X	X						... pianificare e preparare e scegliere i diversi momenti significativi della giornata in funzione dell'obiettivo da raggiungere (ad esempio gioco libero, giochi e attività guidate, accompagnamento individuale e lavori di economia domestica) e valutare. (C3)
5.1.3 G	... usare gli strumenti e le procedure abitualmente utilizzate nell'azienda per la pianificazione delle attività. (C3)	X								... descrivere la metodologia di pianificazione applicandola in ambito scolastico. (C3)
5.1.4 G	... formulare obiettivi verificabili e concreti per le attività e sa stimare realisticamente il tempo necessario per la loro realizzazione. (C4)		X							... formulare obiettivi verificabili. (C3)
5.1.5 G	... tener conto degli standard qualitativi nella pianificazione delle attività. (C3)		X							... spiegare i concetti di qualità e di efficacia nel lavoro socio assistenziale. (C3)

**Elaborazione di**

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

**Ulteriori osservazioni:**

5.2 Obiettivo particolare Valutare la propria attività		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; strategie di apprendimento										
5.2.1 G	... valutare oggettivamente e con l'ausilio di indicatori qualitativi se gli obiettivi fissati nello svolgimento della propria attività sono stati raggiunti. (C4)		X							... illustrare i metodi della valutazione. (C3)
5.2.2 G	... valutare l'efficacia di quanto investito per la preparazione, l'esecuzione e la valutazione dell'attività. (C4)		X							
5.2.3 G	... dedurre, a seguito della verifica degli obiettivi raggiunti, le tappe successive del lavoro socio assistenziale traendone spunti di comportamento. (C4)		X	X						... analizzare e valutare la propria attività scolastica e di pratica professionale introducendo le necessarie migliorie. (C4)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

## Conoscenza dell'istituto e del contesto in cui opera

### 6. Obiettivo generale

**Rispettare l'ambito di lavoro dell'azienda, utilizzare gli strumenti e le tecniche generali di lavoro**

**L'attività professionale viene esercitata nel contesto istituzionale e deve essere svolta nel rispetto del medesimo. Le tecniche, le procedure e gli strumenti sono di regola definiti da standard.**

6.1 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
Lavorare utilizzando procedure, il sistema informatico, la documentazione e i moduli dell'azienda					Precisazione aziendale					
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; capacità di comunicazione										
6.1.1 G	... usare gli strumenti e le procedure abitualmente utilizzate nell'azienda, (ad esempio gestione e archiviazione di pratiche, ordini, conteggi). (C3)	X								...descrivere i principi di una gestione corretta delle pratiche amministrative. (C2)
6.1.2 G	... utilizzare in maniera corretta le banche dati e le reti di comunicazione specifiche all'azienda. (C3)	X								
6.1.3 G	... redigere verbali, lettere e altri documenti con l'ausilio di programmi per l'elaborazione dei testi. (C3)	X								... redigere verbali, lettere ed elaborati con l'ausilio di un programma per l'elaborazione dei testi. (C3)
6.1.4 G	... reperire via Internet informazioni di carattere professionale per il lavoro socio assistenziale. (C3)	X								... sfruttare le funzionalità di Internet per reperire informazioni di carattere professionale. (C3)

**Elaborazione di**

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

**Ulteriori osservazioni:**

<b>6.2 Obiettivo particolare</b> <b>Collaborare alle attività riguardanti la manutenzione dell'infrastruttura e degli apparecchi</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Tecniche di lavoro; senso di responsabilità										
6.2.1 G	... eseguire correttamente la manutenzione corrente degli apparecchi nel rispetto dei criteri di sicurezza. (C3)	X								... elencare i principali potenziali di rischio nella manipolazione degli apparecchi. (C1)
6.2.2 G	... conoscere e svolgere le proprie mansioni per ciò che riguarda l'ordine, la pulizia e la manutenzione dei locali interni ed esterni. (C3)	X								

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

## 7. Obiettivo generale

**Conoscere il contesto dell'istituto, il suo mandato e la realtà sociopolitica in cui opera**

**Il lavoro socio assistenziale è un'attività incentrata sulla persona. Pertanto gli operatori devono avere una visione chiara del mandato sociale dell'istituzione in cui operano. Solo se si conosce il contesto sociopolitico in cui opera l'istituzione, è possibile comprenderne il mandato.**

7.1 Obiettivo particolare		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/fore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>7.1 Obiettivo particolare</b> <b>Avere una conoscenza di base dell'operato delle istituzioni in ambito sociale</b>										
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Approccio reticolare a livello teorico e operativo										
7.1.1 G	... indicare quali valori possono tutelare o mettere a rischio la dignità delle persone assistite. (C3)			X						...illustrare gli articoli della costituzione federale (art. 12 e 41), che descrivono i provvedimenti di carattere sociale che sono necessari per garantire un'esistenza dignitosa. (C2)
7.1.1 Inf										... illustrare a grandi linee lo sviluppo storico dell'accoglienza extrafamigliare dei bambini e come vi si iscrivono le origini e la missione dell'azienda in cui opera. (C3)
7.1.2 G	... spiegare le origine e lo sviluppo della sua azienda. (C2)			X						... descrivere lo sviluppo e il processo di professionalizzazione del lavoro sociale e la specificità del settore socio assistenziale. (C2)
7.1.2 Inf										... descrivere come i cambiamenti sociali hanno influenzato la situazione di vita dei bambini. (C2)
7.1.3 G										... elencare le prestazioni offerte dai diversi enti nell'ambito del loro settore d'attività. (C2)
7.1.4 G	... spiegare quale è la missione /il mandato sociopolitico dell'azienda in cui opera. (C3)			X						... illustrare i principali aspetti della politica sociale svizzera (ad esempio AVS, AI, prestazioni complementari, previdenza, diritto all'assistenza, sovvenzioni, assicurazione contro la disoccupazione) in riferimento agli aventi diritto. (C3)

7.1 Obiettivo particolare Avere una conoscenza di base dell'operato delle istituzioni in ambito sociale		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
7.1.5 G	... illustrare quali sono, in linea di massima, le fonti di finanziamento dell'azienda in cui opera. (C2)			X						... illustrare le diverse fonti possibili di finanziamento (sussidi, prestazioni AI, contratti di prestazione, donazioni ecc.) e le principali nozioni di contabilità (budget, piano contabile, revisione dei conti). (C2)
7.1.6 G	... illustrare le linee direttrici, le basi legali, la struttura organizzativa e i canali d'informazione dell'azienda in cui opera e descrivendo la sua posizione nell'organigramma e i suoi rispettivi compiti. (C3)			X						... descrivere il funzionamento degli enti sociali tramite nozioni basilari della teoria delle organizzazioni (linee direttrici, organigramma, diagramma delle funzioni, elenco compiti, schemi di processi aziendali). (C2)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni:

<b>7.2 Obiettivo particolare</b> <b>Conoscere il grado di responsabilità delle diverse persone coinvolte in un'istituzione</b>		1° anno	2° anno	3° anno	Precisazione aziendale	non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	Data e visto formatrice/tore	Per informazione: obiettivi di valutazione corrispondenti della scuola e/o del corso interaziendale
<b>Competenze metodologiche, sociali e personali:</b> Approccio reticolare a livello teorico e operativo										
7.2.1 G	... tenere conto dei diritti e delle responsabilità legali degli operatori socio assistenziali, dei familiari e di terzi in riferimento alla persona assistita. (C3)			X						... illustrare i diritti e le responsabilità legali degli operatori socio assistenziali, dei familiari e di terze persone in riferimento alla persona assistita. (C2)
7.2.2 G	... applicare le disposizioni aziendali in base alla situazione. (C3)	X								
7.2.3 G	... elencare le diverse professioni, funzioni, competenze e responsabilità nello specifico indirizzo lavorativo. (C1)	X								... descrivere il senso e lo scopo della collaborazione interdisciplinare. (C2)

#### Elaborazione di

- obiettivi di valutazione non raggiunti
- obiettivi di valutazione parzialmente raggiunti (obiettivi importanti che vengono elaborati più volte e con requisiti diversi)

N°	Osservazioni in merito alla valutazione, spiegazioni, provvedimenti, indicazioni di tempo

#### Ulteriori osservazioni: